

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
(Classe LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni)

Primo anno

Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo

Prof. Alberto Massera

Programma

I principi e le caratteristiche fondamentali degli istituti di tutela, giurisdizionale e non, del cittadino in alcuni sistemi amministrativi stranieri posti a confronto con il sistema amministrativo italiano, con l'ordinamento comunitario e con il diritto globale, considerati come terreno di incontro e di scambio tra le diverse culture giuridico-amministrative.

Il corso potrà avere, in alcuni suoi momenti, svolgimento in forma seminariale.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. A. Massera (Presidente), Dr.ssa G. Pizzanelli, Dr.ssa M. Simoncini, Dr.ssa F. Spagnuolo, Dr.ssa C. Taccola.

Testi richiesti

Per lo studio del programma si consigliano i seguenti testi:

- G. Napolitano (a cura di), *Diritto amministrativo comparato*, Giuffrè, Milano, 2007 (esclusi il Capitolo 2 –fatti salvi i paragrafi 1 e 4- ed il Capitolo 7 – fatto salvo il paragrafo 6)
- G. della Cananea, C. Franchini, *I principi dell'amministrazione europea*, Giappichelli, Torino, 2010 (limitatamente ai capp. I, II, IV – esclusi i parr. 5, 6, 7 -, V, VII - 7 – esclusi i parr. 1-5 -, VIII, IX)
- A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) potranno essere fornite nel corso delle lezioni e dei seminari.

Governmento regionale e locale nello spazio giuridico europeo

Proff. Rolando Tarchi – Paolo Passaglia

Programma

Con riguardo all'ordinamento italiano:

si presuppone la conoscenza, come acquisita nello studio degli insegnamenti fondamentali di diritto pubblico/costituzionale e di diritto amministrativo della laurea triennale di provenienza.

In ogni caso si suggerisce la rilettura dei relativi manuali allora utilizzati relativamente alle parti dedicate all'ordinamento regionale italiano ed al sistema delle autonomie locali con particolare riguardo all'ordinamento comunale.

Il corso ha durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-63.

L'esame è condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. R. Tarchi (Presidente), Prof. P. Passaglia.

Testi richiesti

Tra gli altri manuali si può fare riferimento a:

Bin R. – Pitruzzella G., *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 8° ed. 2010, pag. 215-232 e 361-375;

Casetta E., *Manuale di diritto amministrativo*, 10° ed., Giuffrè, 2008, pag. 263-292;

Pinelli C., *Forme di stato e forme di governo. Corso di diritto costituzionale comparato*, 2° ed., Jovene, Napoli, 2009, pagg. 193-259 (Cap.: Tipi di stato);

Carrozza P. – Di Giovine A. – Ferrari G.F., *Diritto costituzionale comparato*, Laterza, Bari, 2008

- Pag. 763-816 (CARROZZA, *I rapporti centro-periferia: federalismi, regionalismi*)
- Pag. 88-93 (TORRE, *Il Regno Unito, I rapporti centro periferia*)
- Pag. 179-182 (GROSSO, *La Francia, I rapporti centro periferia*)
- Pag. 206-218 e 227-232 (PARODI, *La Germania e l'Austria, il quadro federale*)
- Pag. 252-257 (IACOMETTI, *La Spagna, La forma di stato*)
- Pag. 334-349 (FERIOLI, *Il Belgio; tutti i paragrafi sul sistema federale*)

Francisco Balaguer Callejón, *Lo Stato 'autonomico' spagnolo: la stagione delle riforme* (25.6.2007) <http://www.issirfa.cnr.it/4199,949.html>

- [Dian Schefold, Federalismo, regionalismo e riforma del federalismo tedesco, \(giugno-luglio 2006\)](http://www.issirfa.cnr.it/3571,949.html) <http://www.issirfa.cnr.it/3571,949.html>

Michel Leroy, *Il federalismo belga*, (25.6.2007), <http://www.issirfa.cnr.it/4189,949.html>
Roberto L. Blanco Valdés, *La seconda decentralizzazione spagnola: fra riforma confederale e stato possibile*, (09/09/2008)

Economia pubblica *Prof. Alessandro Balestrino*

Programma

L'insegnamento intende fornire allo studente un approfondimento di alcuni aspetti dell'intervento pubblico nell'economia secondo l'impostazione della moderna Economia Pubblica. Si prevedono tre parti: nella prima verranno richiamati i concetti di base: efficienza paretiana, fallimenti del mercato, teorie del benessere sociale. La seconda parte sarà dedicata agli aspetti teorico-istituzionali della spesa pubblica nel Welfare State: sanità, sicurezza sociale e istruzione. Nella terza parte verranno affrontati i temi dell'intervento pubblico nel settore della produzione: gestione diretta, regolamentazione e tassazione delle imprese.

L'insegnamento non presuppone alcuna conoscenza di Scienza delle Finanze o Economia Pubblica; è però indispensabile una buona padronanza dei concetti base di microeconomia acquisiti a suo tempo tramite l'insegnamento di Economia Politica della laurea di I livello. Si raccomanda perciò di tenere a portata di mano un manuale di Economia Politica per chiarire eventuali dubbi in presenza di riferimenti a concetti microeconomici nei testi d'esame.

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la classe LM-63.

L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

Commissione d'esame

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. Pench (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

Il programma può essere coperto tramite lo studio di:

- I parte: J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, Hoepli, capp. 1-4, vol. I.
- II parte: J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, Hoepli, capp. 2-7, vol. II;
- III parte: J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, Hoepli, capp. 7 e 9, vol. I.
J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, Hoepli, cap. 9, vol. II;
P. Panteghini, *La tassazione delle società*, Il Mulino.

Economia aziendale *Prof. Alessandro Capocchi*

Programma

Il corso intende analizzare gli elementi, i principi e gli strumenti dell'economia aziendale e del *management*.

In particolare il corso approfondisce le origini della scienza economico-aziendale e degli studi di *management*, con particolare riguardo alle nozioni ed ai principi fondamentali enunciati dalla dottrina nazionale ed internazionale, per poi focalizzare la propria attenzione sulla fenomenologia aziendale come "sistema aperto e dinamico", con particolare riguardo agli elementi che lo compongono, e alle specificità organizzative, gestionali ed informative/che delle aziende.

Con riferimento al fenomeno aziendale il corso intende introdurre ed approfondire i principali strumenti gestionali.

Durante il corso saranno effettuati a titolo di analisi alcuni approfondimenti aventi ad oggetto alcuni casi aziendali con particolare riferimento al settore turismo ed al settore produttivo toscano ed italiano.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-63.

L'esame consiste in una prova di esame orale durante le normali sessioni di esame, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Durante il corso tuttavia potrà essere fatta una prova scritta non obbligatoria rivolta agli studenti frequentanti.

Commissione di esame

Prof. A. Capocchi (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Enrico Cavalieri e Rosella Ferraris Franceschi, Economia aziendale, Torino, UTET, 2008 con esclusione del Capitolo 7.

Alessandro Capocchi, Elementi di Management per l'azienda turistica, Volume Primo, Pisa, Plus, 2005.

Alessandro Capocchi, (a cura di), Elementi di management per l'azienda turistica, Volume Secondo, Pisa, Edizioni PLUS, 2006.

Ulteriori testi di approfondimento:

Jeremy Rifkin, L'era dell'accesso, Milano, Mondadori, 2001.

Il docente riceve al termine di ciascuna lezione oppure su appuntamento previo invio di mail al seguente indirizzo alessandro.capocchi@unimib.it

Metodi statistici per le decisioni aziendali

Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso intende fornire agli studenti logiche e strumenti metodologici di base per il trattamento delle informazioni d'interesse aziendale, in termini sia di raccolta delle informazioni che di analisi dei dati e utilizzo di modelli statistici. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: richiami di statistica descrittiva e inferenziale, fonti di informazione statistica, tecniche di indagine campionaria, metodi e modelli statistici per lo studio di problematiche legate all'azienda (pubblica o privata). Saranno presentati esempi di applicazione di tecniche statistiche mediante l'utilizzo di foglio elettronico.

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU). Il corso è valido per la LM-63.

L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria, alla quale, purché con esito sufficiente, potrà seguire una prova orale facoltativa, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa B.Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti

Testi richiesti

M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.
B. Bracalente, M. Cossignani, A. Mulas, *Statistica Aziendale*, McGraw-Hill, 2009.

Ulteriore materiale, utile alla preparazione dell'esame, sarà messo a disposizione dal docente durante il corso al sito: <http://www.dipstat.ec.unipi.it/persone/docenti/pacini>.

Testi di utile consultazione

A. Agresti, B. Finlay, *Statistica per le Scienze Sociali*, Pearson Prentice Hall, 2009.
M. Middleton, *Analisi statistica con Excel*, Apogeo, 2004.

Etica e comunicazione pubblica

Proff. Massimiliano Andretta, Alberto Vannucci

Programma

6 cfu (Prof. M. Andretta)

Prima parte

In questa parte si introdurranno i concetti-chiave dell'ambito di studio proprio della comunicazione politica: in particolare ci soffermeremo sugli aspetti definitori del campo di ricerca, e sui soggetti collettivi e individuali che "fanno" comunicazione politica. Verranno approfonditi poi i temi della interazione tra i *media* e la politica, con particolare riguardo verso le modalità di comunicazione proprie degli attori politici attraverso il sistema dei *media*: quali sono i linguaggi, i

rituali e i simboli usati dagli attori che comunicano per ottenere il consenso dei cittadini? E come influiscono i *media* nel determinare e influenzare il modo di comunicare la politica? Cosa si intende con mediatizzazione della politica? E quali sono gli aspetti cognitivi dei cittadini-consumatori di messaggi mediatici che devono essere considerati per capire le modalità di ricezione di tali messaggi? Il sistema dei *media* influenza il processo di ricezione? E come? Accanto ad una breve ricognizione della struttura dei *media* e dei rapporti media-politica in alcuni paesi europei, focalizzandoci sul caso italiano, con questo modulo tenteremo di dare una risposta alle questioni sopra esposte.

Seconda parte

Nella seconda parte verranno approfonditi gli aspetti del ruolo della comunicazione politica nel sistema politico e nella società civile. Innanzitutto vedremo nel dettaglio quali sono gli attori rilevanti per la comunicazione: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, i partiti, i gruppi di interesse, i movimenti sociali e il terrorismo organizzato. Vedremo come i diversi attori abbiano modalità e logiche proprie di “comunicare politicamente”. Inoltre, approfondiremo il tema delle campagne elettorali e vedremo quali siano le logiche del loro funzionamento (pubblicità e *marketing* elettorale) e come queste contribuiscano a ridefinire la struttura organizzativa, le ideologie e le identità degli attori politici in generale e dei partiti politici in particolare. Infine, ci domanderemo quali siano gli effetti della comunicazione politica (soprattutto mediatizzata) sulla socializzazione politica, sulla conoscenza politica, sulla partecipazione politica, sulle scelte di voto e sull’opinione pubblica in generale.

Infine, si approfondirà la relazione tra comunicazione e movimenti sociali nella società globalizzata e mediatizzata.

Testi richiesti

Prima parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 3, 4 e 7.

Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in “Partecipazione e Conflitto”, n. 1, 2008.

Seconda parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 2, 5, 6, e 8.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in “Partecipazione e Conflitto”, n. 1, 2008.

3 cfu (Prof. A. Vannucci)

Testi richiesti

D. della Porta e A. Vannucci, *Mani impunte. Vecchi e nuova corruzione in Italia*, Bologna, Il Mulino 2007 (in caso di difficoltà nel procurarsi il testo contattare il docente)

Inoltre nella prova orale gli studenti devono discutere il contenuto di alcuni post – da concordare con il docente – del Blogintegrità, in <http://blogintegrita.sspa.it/>, nonché – in termini ge-

nerali – i contenuti del sito del progetto integrità, in <http://integrita.sspa.it/>, della Scuola superiore di pubblica amministrazione.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. M. Andretta (Presidente). Prof. A. Vannucci

Politica sociale

Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo del corso: la complessità del sistema delle politiche sociali e il ruolo del cittadino-utente.

Il corso vuole mettere a fuoco il carattere di complessità con cui si presenta la questione del *benessere* (qualità della vita) e, in particolare, il sistema delle politiche sociali nell'esperienza contemporanea -primo profilo- e le conseguenze che ne derivano per gli assetti del servizio sociale e, soprattutto, per il lavoro sociale e la professione di assistente sociale -secondo profilo-. Questi rappresentano i due elementi principali su cui si articolerà lo sviluppo del corso. Lo si farà con riguardo sia alla dimensione teorica che a quella conoscitiva.

La complessità richiamata ha a che fare con il trasformarsi dei bisogni, per un verso, e con lo svilupparsi degli assetti istituzionali disposti per il loro fronteggiamento, per un altro. Ad essa corrispondono pressioni e stimoli alla trasformazione del lavoro sociale e del servizio sociale; trasformazioni che vanno nella direzione di una maggiore ricchezza dei relativi contenuti operativi e una maggiore strategicità della loro presenza e ruolo rispetto alle altre professioni sociali e servizi pubblici.

Con riguardo al primo profilo il riferimento andrà in particolare allo sviluppo dei processi di socializzazione con l'obiettivo di evidenziarne la sistematicità e le ragioni di tensione critica. Sotto il secondo si metteranno a fuoco alcune delle prospettive principali delle politiche sociali esplorandone in particolare articolazioni e coerenze, per un verso, e le connessioni e le caratteristiche del servizio sociale e della relativa professionalità, per un altro.

La considerazione del trasformarsi dei bisogni sociali e il riferimento ai processi di individualizzazione, alle dinamiche della sicurezza, al ruolo degli utenti e ai problemi di compatibilità rappresenteranno le questioni tematiche nevralgiche su cui si svilupperà il corso.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per le Classi LM-63 e LM-87/LM-88.

La prova consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa – membri supplenti: Dott. M. Bonetti, Dott. S. Carboni, Dott. R. Guidi.

Testi richiesti

- Campanini A. (a cura di), *Scenari di welfare e formazione al servizio sociale in un'Europa che cambia*, Milano, Unicopli, 2009, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 115-160;
 - Carboni S. e Gisfredi P., *Indagine qualitativa su povertà, vulnerabilità, esclusione sociale*, in *Capire la crisi*, a cura di Gabriele Tomei, Pisa, Plus, 2011;
 - Castel R., *Le insidie dell'esclusione*, in «Assistenza Sociale», n. 3-4, 2003;
 - Cazzola F., Coluccia A. e Ruggeri F. (a cura di), *La sicurezza come sfida sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004, per la prova di esame è da studiare il capitolo alle pp. 113-139;
 - Facchini C. (a cura di), *Tra impegno e professione. Gli assistenti sociali come soggetti del welfare*, Bologna, il Mulino, 2010, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 279-334;
 - Ferrera M., *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 53-168 e 227-283;
 - Holmes S. e Sunstein C R., *Il costo dei diritti*, Bologna, il Mulino, 2000, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 213-245;
 - Messeri A. e Ruggeri F. (a cura di), *Quale cittadinanza? Esclusione ed inclusione nella sfera pubblica moderna*, Milano, FrancoAngeli, 2000, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 187-198;
 - Paci M., *Nuovi lavori, nuovo welfare*, Bologna, il Mulino, 2005, per la prova di esame da studiare le parti alle pp. 39-55 e 65-120;
 - Ruggeri F., *Povertà: la dimensione sociale*, in *Capire la crisi*, a cura di Gabriele Tomei, Pisa, Plus, 2011;
 - Toscano M. A. (cura di), *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociale*, Milano, FrancoAngeli, 1991, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 84-106.
- Il saggio di Castel può essere sostituito con F. Ruggeri e V. Ruggiero, *Potere e violenza*, Milano FrancoAngeli, 2009, preparando per la prova di esame il capitolo alle pp. 151-168.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Secondo anno

Piano di studio “Diritto dei servizi di pubblica utilità” (DSPU)

Contratti e tutela del consumatore e dell'utente

Proff. Elena Bargelli - Stefano Pardini

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-63.
L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. E. Bargelli (Presidente), Prof. S. Pardini

Testi richiesti

L'elenco dei testi sarà comunicato a lezione e comunque pubblicato sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

Diritto dell'impresa

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto dell'economia e dei servizi pubblici

Proff. Elisabetta Bani – Michela Passalacqua

Programma

Il corso si propone di esaminare i contenuti e le manifestazioni della libertà di concorrenza nell'ordinamento interno, con particolare riferimento ai riflessi sull'organizzazione e sui poteri dell'amministrazione – attraverso l'esame delle Autorità amministrative indipendenti – e sulle attività di erogazione dei pubblici servizi.

In particolare, illustrate le tradizionali classificazioni dei servizi pubblici, ci si soffermerà nell'esame delle forme di gestione sia dei servizi nazionali sia dei servizi pubblici locali, peraltro oggetto di recenti rivisitazioni normative, culminate nel referendum abrogativo del giugno 2011.

La trattazione degli argomenti verrà svolta alla luce della distinzione tra interventi pubblici sui mercati dei servizi a *promozione* ovvero a *tutela* della concorrenza e dunque evidenziando i profili attinenti il diritto della regolazione, rispetto a quelli afferenti la disciplina antitrust.

A quest'ultimo proposito si studieranno le specificità cui è sottoposto l'intervento finanziario pubblico a favore del gestore del servizio, attraverso l'esame del pacchetto normativo a disciplina della compensazione finanziaria degli obblighi di servizio pubblico.

Una parte delle lezioni verrà, infine, dedicata ad approfondire la disciplina delle reti per la gestione dei servizi, mediante il ricorso alla c.d. *Essential facilities doctrine*, che consente di superare le difficoltà di accesso al mercato per i nuovi entranti, ascrivibili ai monopoli naturali. In questa prospettiva si cercherà, altresì, di passare in rassegna e valutare le incidenze ed i limiti dei recenti fenomeni di privatizzazione e liberalizzazione di molti mercati dei servizi pubblici.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-63.

Commissione di esame

Prof.ssa E. Bani (Presidente), Prof.ssa M. Passalacqua.

Testi consigliati

a) per studenti non frequentanti:

Testo di riferimento: CINTIOLI F., *Concorrenza, istituzioni e servizio pubblico*, Giuffrè, Milano, 2010, con esclusione del capitolo V.

b) per studenti frequentanti, a loro scelta, la preparazione dell'esame potrà svolgersi sul testo sopra indicato, oppure sugli appunti delle lezioni. Quale modalità di verifica dell'apprendimento è previsto lo svolgimento di esercitazioni, oltre ad una prova scritta intermedia.

Disciplina del rapporto di lavoro nelle PP.AA. e nelle aziende di servizi

L'insegnamento non sarà attivato.

Politiche europee della concorrenza e dello sviluppo territoriale

Prof. Antonio Marcello Calamia

Programma

Il Corso si pone come approfondimento del diritto dell'Unione europea e quindi presuppone una conoscenza del diritto istituzionale, degli atti, dei rapporti tra ordinamenti. È quindi necessario aver sostenuto o almeno studiato tale materia.

Nel Corso verrà approfondito un settore del diritto materiale con un esame della normativa e della prassi applicativa, con lezioni che saranno effettuate anche sotto forma seminariale.

Quest'anno il Corso è rivolto specificamente all'esame della disciplina della concorrenza nell'Unione europea. È necessaria la conoscenza delle pertinenti norme del T.U.E. e del T.F.U.E., nonché dei seguenti atti derivati:

- reg. n. 1/2003 (e precedente reg. n. 17/1962) sull'applicazione degli attuali artt. 101 e 102;
- reg. n. 330/2010 sull'applicazione dell'art. 101 par. 3 TFUE agli accordi verticali ed alle pratiche concordate;
- reg. n. 4064/1989 e reg. n. 139/2004 sulle concentrazioni;
- reg. n. 659/1999 sugli aiuti di Stato, e successive modifiche.

Testi di riferimento

- A.M. CALAMIA, *La nuova disciplina della concorrenza nel diritto comunitario*, Milano, Giuffrè, 2004;

- A.M. CALAMIA, *Il diritto comunitario delle imprese e la concorrenza*, Pisa, Pacini, 1999, pp. 97-184;

(Si tratta di testi con riferimenti al precedente T.C.E.)

- Lo sviluppo della disciplina sulla concentrazione e sugli aiuti di Stato: è possibile reperirla su qualsiasi manuale di D.U.E. che sia rivolto anche alla disciplina materiale (A.M. CALAMIA – V. VIGIAK, *Diritto dell'Unione Europea, manuale breve*, V ed., Milano, Giuffrè, 2011, il capitolo sulla concorrenza).

Alla fine del corso, l'esame sarà svolto in forma scritta per gli studenti frequentanti.

Orario di ricevimento

Martedì ore 11.00 presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto Pubblico.

Informatica applicata alla P.A.

L'insegnamento non sarà attivato.

Analisi economica del diritto

Prof Nicola Giocoli

Programma

Il corso mira a fornire allo studente di materie giuridiche una diversa chiave di lettura, basata sulle categoria di razionalità, incentivo ed efficienza, per la comprensione di istituti giuridici fondamentali quali la proprietà, i contratti, la responsabilità civile, l'impresa e la concorrenza. L'obiettivo è sia descrittivo, rispetto agli istituti esistenti nel nostro ordinamento, sia prescrittivo, ai fini della massima efficienza di norme, mercati ed istituzioni.

Introduzione all'AED: razionalità ed efficienza; ripasso di microeconomia.

La proprietà ed il teorema di Coase; la tutela dei diritti di proprietà.

Responsabilità civile: introduzione; colpa e responsabilità oggettiva.

Contratti: contratti ed incompleti; inadempimento; affidamento.

Nuove teorie dell'impresa.

Tutela della concorrenza: principi generali.

Potere di mercato ed impresa dominante; prezzi predatori e restrizioni verticali.

Disegno dei meccanismi: introduzione; applicazioni.

Cenni di corporate governance.

Modalità di verifica finale: esame orale, con le seguenti modalità:

* Per i non frequentanti: è richiesta la conoscenza degli argomenti del programma come presentati sia nelle dispense del docente che nei testi di Giocoli e di Shavell (vedi sotto).

* Per i frequentanti: la conoscenza degli argomenti del programma verrà verificata sulla base del contenuto delle dispense e del solo testo di Giocoli. In aggiunta i frequentanti dovranno presentare in aula durante le ultime due settimane del corso una relazione su uno degli argomenti proposti dal docente. Inoltre, in sede di esame orale, verrà richiesta la conoscenza di una delle relazioni presentate in aula dagli altri studenti.

Testi consigliati

Obbligatori (per frequentanti e non frequentanti):

Giocoli N., Impresa, concorrenza, regole. Elementi per un'analisi economica, Giappichelli, 2009.

Dispense del docente (disponibili sul sito web del corso o c/o il Dipartimento di Scienze Economiche, Sapienza).

Testo aggiuntivo (per i soli non frequentanti):

Shavell S., Analisi economica del diritto, Giappichelli, 2007.

Testi di utile consultazione:

Franzoni L.A., Introduzione all'economia del diritto, il Mulino, 2003.

Cooter R. et al., Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile, 2 voll., ilMulino, 2006.

Sito web del corso:

http://www.dse.ec.unipi.it/persone/docenti/giocoli/Pagina%20Web%20personale_file/AED%20-%20homepage/default.htm (accessibile via Google digitando "giocoli aed")

Organizzazione aziendale

L'insegnamento non sarà attivato.

Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso è volto ad approfondire la storia delle istituzioni politiche, in età moderna e contemporanea, prendendo in esame il rapporto tra costruzione dello Stato ed evoluzione del principio di cittadinanza con particolare riguardo a: l'affermazione dei diritti di rappresentanza, il processo costituzionale, prassi e meccanismi di costruzione delle *élites*, la partecipazione all'esercizio del potere politico. Ci si soffermerà inoltre sulla declinazione del concetto di cittadinanza in base al concetto di genere ed alle nuove prospettive d'inclusione e di pari opportunità.

Obiettivo del corso, di taglio monografico, sarà inoltre l'acquisizione della capacità critica di analisi delle fonti storiografiche connesse a suddette tematiche, perciò agli studenti frequentanti sarà richiesto di elaborare una relazione da presentare in forma scritta ed orale.

La durata del corso è di 42 ore (6 crediti). Il corso è valido per la Classe LM-63 e per il corso in *Storia delle Istituzioni politiche e sociali* dell'interclasse LM-87/LM-88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Per i non frequentanti, l'esame verterà sui testi di riferimento indicati di seguito.

Commissione d'esame

Prof.ssa Marcella Aglietti (Presidente), Prof. Danilo Barsanti, Prof.ssa Emanuela Minuto, Prof. Rino Casella

Testi richiesti

Per i non frequentanti, l'esame verterà su **tre** testi scelti come indicato:

Per tutti:

- Pietro Costa, *Cittadinanza*, Roma-Bari, Laterza, 2009

Un secondo testo, a scelta dello studente, tra i seguenti:

- Angela De Benedictis, *Politica, governo e istituzioni nell'Europa moderna*, Bologna, il Mulino, 2001, pp.243-398.
- *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M.Fioravanti, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp.3-162.

E un terzo testo a scelta tra:

- Anne Stevens, *Donne, potere, politica*, Bologna, il Mulino, 2009, pp.51-213
- Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipolibri, 2008, pp.7-78, oltre ai documenti n°1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17, 22, 36, 40 e 41 alle pp. 79-83, 87-93, 99-112, 127-129, 134-137, 147-150, 169-172, 224-228, 241-248

Per i frequentanti, l'esame verterà sulla prova scritta ed orale concordata con la docente e su ulteriori indicazioni bibliografiche che saranno fornite nel corso delle lezioni.

Piano di studio "Diritto e politiche del territorio" (DPT)

Diritto dell'economia e dei servizi pubblici

Prof. Elisabetta Bani – Michela Passalacqua

Vedi *Piano di studio "Diritto dei servizi di pubblica utilità"* – Diritto dell'economia e dei servizi pubblici – p. 199.

Disciplina del rapporto di lavoro nelle PP.AA. e nelle aziende di servizi

L'insegnamento non sarà attivato.

Tecnica di redazione dei regolamenti e degli atti amministrativi

Prof. Saule Panizza

Programma

Il corso si svolgerà nel secondo semestre e affronterà i seguenti argomenti: il ruolo del Parlamento e del Governo nella forma di governo, con particolare riguardo alla produzione normativa; gli elementi della tecnica normativa; il *drafting*; l'istruttoria legislativa; l'analisi tecnico nor-

mativa e l'analisi di impatto della regolamentazione; i principi e le regole per la redazione delle fonti del diritto e degli atti amministrativi.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente), dott.ssa F. Nugnes, dott.ssa E. Stradella (membro supplente)

Testi richiesti

L. Gianniti – N. Lupo, *Corso di diritto parlamentare*, Bologna, Il Mulino, 2008, limitatamente ai capitoli III, VII, VIII (paragrafi 5 e 6), X.

Ittig-CNR, *Guida alla redazione degli atti amministrativi. Regole e suggerimenti*, Firenze, 2011, (www.ittig.cnr.it).

Diritto dell'ambiente

Prof.ssa Virginia Messerini – Prof.ssa Iaria Lollì

Programma

Il corso ha come finalità quella di fornire allo studente gli strumenti per comprendere la complessa rete di normative che disciplina la «materia» ambientale nel nostro Paese ed i nodi essenziali che avvolgono le politiche ambientali alla luce dei cambiamenti normativi che sono intervenuti in sede comunitaria e internazionale.

Ciò mediante lo studio, sotto il profilo sia teorico che operativo, dei tratti caratterizzanti le varie manifestazioni di tutela giuridica dell'ambiente nell'ordinamento italiano, con particolare attenzione ai soggetti istituzionali responsabili dell'organizzazione dell'ambiente in Italia, i procedimenti e gli strumenti volti ad evitare od arginare gli inquinamenti e, più in generale, la compromissione del delicato rapporto tra l'uomo e la natura nell'ottica del raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Nelle lezioni si terrà conto specificamente del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Codice dell'ambiente) e delle successive disposizioni correttive e integrative.

Nella prima parte delle lezioni verranno affrontati i temi relativi a:

- le fonti del diritto ambientale, con particolare riferimento ai profili internazionali del diritto ambientale ed alla normativa comunitaria in materia di tutela dell'ambiente;
- il contesto istituzionale del governo dell'ambiente con riferimenti ai soggetti responsabili dell'organizzazione amministrativa dell'ambiente in Italia (Stato, regioni, enti locali, le agenzie di protezione dell'ambiente, le associazioni ambientaliste);

- i procedimenti amministrativi ambientali e gli strumenti economici e consensuali.

Nella seconda parte del corso saranno esaminati i seguenti settori:

- lo sviluppo sostenibile e le ipotesi di valutazione in un unico procedimento della compatibilità di attività private con l'interesse ambientale: la VAS (valutazione ambientale strategica), la VIA (valutazione di impatto ambientale), l'AIA (autorizzazione integrata ambientale); il danno ambientale, principi generali e procedure

formali; il governo del territorio e dell'ambiente; l'ambiente e le risorse idriche ed energetiche; la gestione dei rifiuti; l'inquinamento atmosferico, elettromagnetico ed acustico.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame, si consiglia lo studio del testo di ROSSI G. (cur.), *Diritto dell'ambiente*, Giappichelli editore, 2011, ed in particolare:

della PRIMA PARTE, i Capp.III, IV, V, VI;

della SECONDA PARTE, i Capp.II, IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XII

della TERZA PARTE, i Capp. I, II

La continua evoluzione normativa della materia rende spesso obsoleti i testi di riferimento, per cui le docenti si riservano comunque di indicare testi più aggiornati laddove ciò apparisse inevitabile.

In ogni caso, verranno fornite letture per il necessario aggiornamento normativo e giurisprudenziale.

Diritto contabile pubblico

Prof.ssa Giovanna Colombini

Programma

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la Classe LM-63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa G. Colombini (Presidente), Prof.ssa M. Chiocchetti, Prof.ssa F. Nugnes – membri supplenti: Prof. Rino Casella, Dott.ssa Allegra Canepa, Dott.ssa Francesca Martini.

Testi richiesti

D.L. Gianni, *Contabilità di Stato e degli Enti Pubblici*, ed. Simone, Napoli, 2011.

Per la parte sulla Responsabilità Patrimoniale (amministrativa e contabile) degli amministratori e dipendenti pubblici, A. Bax, *La Corte dei Conti. Le funzioni di controllo e giurisdizionali a seguito della riforma con rassegna di giurisprudenza*, ed. Simone, Napoli, ultima edizione, capitoli 4, 5 e 6.

Inoltre sarà reperibile in Dipartimento il Materiale sulla Riforma dell'art. 81 Cost., che sarà oggetto di seminari durante il corso.

Servizi, infrastrutture e governo del territorio

Prof. Alfredo Fioritto

Programma

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita del diritto del territorio e dei servizi pubblici.

Si tratteranno, in modo particolare:

1. le basi costituzionali e l'evoluzione del diritto del territorio e dei servizi pubblici
2. la nozione di servizio pubblico
3. le forme di gestione dei servizi pubblici
4. le infrastrutture pubbliche
5. finanziamento e localizzazione delle infrastrutture
6. la realizzazione delle infrastrutture: i contratti pubblici
7. i sistemi di scelta del contraente
8. l'esecuzione del contratto
9. le controversie
10. il governo del territorio
11. il sistema della pianificazione territoriale
12. i piani regolatori e i piani attuativi
13. l'edilizia privata e le forme di autorizzazione e controllo

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Fioritto (Presidente), Prof. Alberto Massera – membri supplenti: Dott.ssa Giovanna Pizzanelli, Dott.ssa Marta Simoncini, Dott.ssa Francesca Spagnuolo, Dott.ssa Chiara Taccola.

Testi richiesti

FIORITTO A., et alii, *Il diritto del territorio*, Padova, Cedam, (in corso di pubblicazione)

Ulteriori informazioni

Orario di ricevimento

Martedì: ore 14 – 16

Attività di tutoraggio

Lunedì: ore 16 - 18

Informatica applicata alla P.A.

L'insegnamento non sarà attivato.

Analisi economica del diritto

Prof. Nicola Giocoli

Vedi *Piano di studio "Diritto dei servizi di pubblica utilità"* – Analisi economica del diritto – p. 206.

Organizzazione aziendale

L'insegnamento non sarà attivato.

Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Marcella Aglietti

Vedi Corso di Laurea magistrale in Comunicazione d'impresa e politica della risorse umane (Classe LM-59) – Storia delle istituzioni politiche – p. 207.

Inglese giuridico-economico

Da definire